

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Shipping » Nuova cessione (con lease back e obbligo di riacquisto) per d'Amico

27/12/17 15:41

Shipping

Nuova cessione (con lease back e obbligo di riacquisto) per d'Amico

La MT High Freedom è stata venduta a una controparte giapponese per 28 milioni di dollari



Il piano di rinnovamento della flotta di d'Amico International Shipping, basato in parte sulla cessione e successivo rinoleggio di alcune delle navi (datate e non), prosegue con un'altra operazione.

Questa volta la nave interessata è la MT High Freedom, 'medium range' di recente costruzione (è stata realizzata nel 2014 da Hyundai-Mipo), con portata lorda di 49.990 tonnellate, che è stata ceduta a una non precisata "controparte giapponese" per 28 milioni di dollari. Un importo che, spiega una nota della società, al netto delle commissioni e del rimborso del debito esistente permetterà a d'Amico

Tankers, controllata operativa di DIS, di ottenere un effetto di cassa positivo di 13,4 milioni.

In modo simile a quanto già avvenuto recentemente con la High Prosperity o con la High Presence, anch'esse cedute nelle scorse settimane, anche la High Freedom resterà però sotto il controllo di d'Amico Tankers, grazie, questa volta, ad un contratto di noleggio a 'scafo nudo' della durata di 10 anni che prevede anche per la compagnia l'obbligo di riacquisto alla fine del decimo anno di contratto e un'ulteriore opzione per il riacquisto a partire dal secondo anno dalla vendita, ad un costo che viene definito "competitivo".

L'operazione, spiega una nota del gruppo, contribuirà "al rafforzamento della posizione di liquidità di DIS, in vista del completamento del proprio programma di rinnovamento della flotta e permettendo alla società di beneficiare dell'attesa ripresa del mercato".

"Sono soddisfatto di poter annunciare la conclusione di questo ulteriore contratto di 'sale e lease back', che rappresenta il nostro terzo accordo di questo tipo con delle rispettabili controparti giapponesi – ha commentato Marco Fiori, CEO di DIS, con un chiaro riferimento alle precedenti vendite della High Fidelity e della High Discovery.

"Questa operazione – ha aggiunto il manager - consentirà a DIS di realizzare un effetto di cassa positivo di 13,4 milioni di dollari a gennaio 2018, rafforzando la posizione di liquidità della società, in vista del completamento del nostro programma di investimenti. DIS manterrà, inoltre, il controllo di questa nave attraverso un contratto di noleggio a 'scafo nudo' della durata di 10 anni e con opzioni di acquisto esercitabili a partire dal secondo anno di contratto, a livelli interessanti".

Ad oggi, la flotta di DIS conta 56,5 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1 product tankers), di età media pari a 7,5 anni, delle quali 27 di proprietà, 26,5 a noleggio e 3 a noleggio a scafo nudo. A queste, nel 2018 si aggiungeranno le 5 nuove

